

COPIA



# COMUNE DI SORANO

(Provincia di Grosseto)

AREA SERVIZI TECNICI

## DETERMINAZIONE N. 124 del 29/10/2014

**Oggetto:** Disposizioni per il controllo a campione delle segnalazioni certificate di inizio attività e delle comunicazioni di attività edilizia libera

---

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal **30/10/2014** al **14/11/2014** al n. **553** del Registro delle Pubblicazioni

*Il Segretario Comunale*  
*F.to D.ssa Daniela Venturini*

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì .....

*Il Responsabile del Servizio*  
*Dott. Giannelli Paolo*

---

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

### PREMESSO CHE:

- il quadro normativo nazionale in materia edilizia è stato progressivamente rinnovato con l'introduzione di strumenti di semplificazione e liberalizzazione dell'attività, favorendo il ricorso a segnalazioni, comunicazioni ed autocertificazioni da parte dei privati, riducendo conseguentemente i casi nei quali è necessario il rilascio di atti in forma espressa;
- la legge regionale n. 1/2005, Norme per il Governo del Territorio, recependo le innovazioni introdotte dalla legislazione statale ha operato una sistematizzazione dei procedimenti abilitativi in materia edilizia, fra i quali sono ricompresi gli istituti della segnalazione certificata di inizio attività (art. 79 L.R. 1/2005) e della comunicazione di attività edilizia libera (art. 80 comma 2 L.R. 1/2005).

**CONSIDERATO CHE** a fronte della progressivo ricorso a strumenti di autocertificazione-denuncia-comunicazione da parte del privato, la normativa vigente, nella fattispecie l'art. 71 del DPR 445/2000, demanda alla pubblica amministrazione la funzione di controllo, anche a campione, delle dichiarazioni prodotte dai privati.

### RILEVATO CHE:

- i servizi competenti in materia edilizia ricevono annualmente un numero elevato di segnalazioni certificate di inizio attività e di comunicazioni di attività edilizia libera, per le quali risulta opportuno definire una procedura di controllo a campione, anche allo scopo di semplificare e snellire l'attività amministrativa conseguente, fatti comunque salvi gli eventuali controlli connessi all'attività di vigilanza di cui all'art. 129 L.R. 1/2005.
- l'Ufficio Tecnico ha acquistato un software per la gestione delle partiche edilizie e che tale software risulta agevolare le procedure di controllo a campione delle pratiche pervenute.

**PRESO ATTO** che è da ritenersi congruo, per prassi in uso anche in altre amministrazioni, un controllo a campione del 10% delle pratiche presentate

- la L. n. 241/1990 *Norme sul Procedimento Amministrativo*;
- il D.P.R. 445/2000 *Testo Unico sulla Documentazione Amministrativa*;
- la L.R. 1/2005 *Norme per il Governo del Territorio*;
- il decreto sindacale n.10/2012 di attribuzione deleghe;

### Tutto ciò premesso e richiamato

#### DETERMINA

- 1) di approvare le seguenti disposizioni per attivare il controllo delle segnalazioni certificate di inizio attività e delle comunicazioni di attività edilizia libera:
  - per ciascuna segnalazione certificata di inizio attività (art. 79 L.R. 1/2005) e comunicazione di attività edilizia libera (art. 80 comma 2 L.R. 1/2005) l'Ufficio Urbanistica provvederà innanzi tutto al controllo della mera completezza documentale adottando i provvedimenti consequenziali in caso di incompletezza o indeterminazione delle segnalazioni/comunicazioni/depositi.
  - le pratiche presentate e rubricate nel software di gestione in dotazione saranno sottoposte a controllo mensile (tramite a sorteggio a campione) allo scopo di provvedere ad una verifica di merito dei presupposti e dei requisiti dichiarati;
  - il sorteggio a campione si svolgerà in seduta pubblica alle ore 10:00 di ogni lunedì della seconda settimana di ciascun mese e riguarderà le pratiche pervenute al protocollo nel corso del mese precedente; nel caso in cui il lunedì individuato (con il criterio descritto) non sia possibile effettuare il sorteggio a campione (per esempio: perché il Comune è chiuso o perché non è presente il Responsabile del Servizio Tecnico) lo stesso sorteggio avrà luogo il primo giorno utile successivo;
  - il sorteggio sarà effettuato utilizzando il servizio di "Generazione dei numeri casuali" presente nel sito <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore> della Regione Emilia Romagna;
  - le segnalazioni e le comunicazioni saranno estratte nella seguente misura, eventualmente arrotondate per eccesso,:
    - a) 10% delle segnalazioni di inizio attività di cui all'art. 79 L.R. 1/2005;
    - b) 10% delle comunicazioni di attività edilizia libera di cui all'art. 80 comma 2 L.R. 1/2005;

- dell'avvenuto sorteggio sarà redatto apposito verbale (pubblica all'Albo del Comune) recante l'elenco delle pratiche pervenute e sottoposte a sorteggio e l'elenco delle pratiche sorteggiate;
- sulle pratiche sorteggiate dovranno essere effettuati, in particolare, i seguenti controlli:
  - a) che la tipologia dell'intervento descritto e asseverato rientri tra le opere e gli interventi consentiti dall'art. 79 della Legge Regionale 3 gennaio 2005 n. 1 in caso di S.C.I.A. e dall' art. 80, comma 2, L.R. 1/2005 in caso di comunicazione di attività edilizia ;
  - b) la rispondenza dell'intervento alle norme urbanistiche, edilizie, antisismiche, di sicurezza, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica e in materia di superamento delle barriere architettoniche;
  - c) l'avvenuta acquisizione di pareri, nulla-osta, atti di assenso comunque denominati;
  - d) la verifica dell'avvenuto pagamento, se dovuto, dei contributi previsti dal titolo VII della Legge Regionale 3 gennaio 2005 n. 1 s.m.i.;
- 2) in caso di accertata carenza dei requisiti e presupposti di legge, di stabilire che:
  - verranno adottati i provvedimenti di cui all'art. 84 comma 4 della L.R. 1/2005: *“Ai fini della relazione asseverata di cui al comma 2, lettera a), il professionista competente assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del codice penale. Nel caso in cui il comune riscontri che l'asseverazione del professionista non corrisponda al vero e sia tale da determinare la violazione delle disposizioni di cui al comma 2, lettera a), ne dà contestuale notizia all'autorità giudiziaria ed al consiglio dell'ordine di appartenenza”*;
  - verranno adottati, quando necessario, i provvedimenti di cui al Titolo VIII della L.R. 1/05
  - fatti salvi gli ulteriori eventuali controlli sui ulteriori titoli abilitativi edilizi/urbanistici connessi all'attività di vigilanza di cui all'art. 129 L.R. 1/2005
- 3) di stabilire che i controlli di cui alla presente determinazione inizieranno con le pratiche presentate nel mese di ottobre 2014.

**Arch. Paolo Giannelli**

*Il Responsabile del Servizio  
F.to Dott. Giannelli Paolo*

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993